CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 122
Lunedì 27 Giugno 2022
San Cirillo d'Alessandria • € 0,30

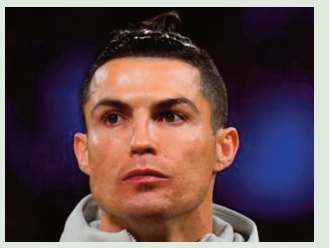
Gli ambientalisti tentano di bloccare il Gra. Fermati dalla polizia

a pagina 4

Sequestrato dai Nas di Aprilia un rifugio abusivo di cani

a pagina 5

Roma-Cr7: fake, sogno o ipotesi di realtà?

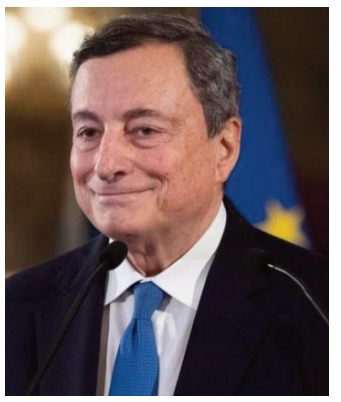


a pagina 6

Il premier Draghi al G7 rilancia l'urgenza di stabilire un 'price cap'

"Putin non deve vincere, siamo uniti con l'Ucraina"

"Siamo uniti con l'Ucraina, perché se l'Ucraina perde, tutte le democrazie perdono. Se l'Ucraina perde, sarà più difficile sostenere che la democrazia è un modello di governo efficace". Eccolo il presidente Draghi, 'arringare' i leader del G7, nell'ambito della sessione di lavori in svolgimento a Elmau – nelle Alpi bavaresi – dove, il capo del governo senza mezzi termini rincara la dose affermando che "Il presidente Putin non deve vincere. Noi restiamo uniti a sostegno dell'Ucraina". Quindi ancora una volta, così come rimarcato nei giorni scorsi a Bruxelles, il premier ha tenuto a ringraziare il presidente ucraino Zelensky "per il benvenuto eccezionale a Kiev. La decisione di dare all'Ucraina lo status di candidato per l'Ue è importante per



l'Ucraina, ma anche per l'Unione Europea. L'Unione Europea ha mutato in modo profondo il suo atteggiamento verso i Paesi vicini, la sua strategia di lungo periodo. E' un cambiamento molto importante". In tutto ciò, ha poi ribadito il presidente del Consiglio, "Gli italiani hanno accolto gli ucraini, i loro bambini.

a pagina 2

Coronavirus, l'allarme di Ricciardi: "Non dovevamo togliere la mascherina"

a pagina 3

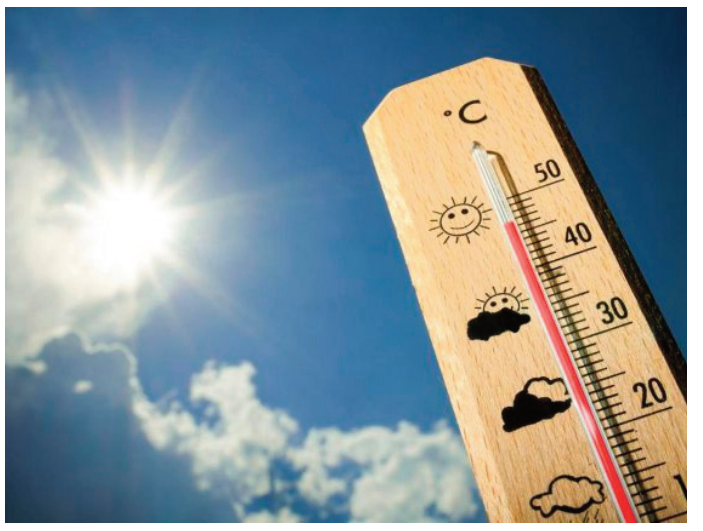
Maxi incendio nel quadrante ovest di Roma. Devastata Casalotti

a pagina 4

Italia rovente: bollino rosso in diciannove città

La Coldiretti continua nel frattempo a lanciare l'allarme siccità del fiume Po

Numerose persone oggi nella Capitale, a ragione, evitando 'passaggi sotto il sole', hanno trascorso la giornata imprecando contro un afa insostenibile… ma il peggio deve ancora arrivare! Stando infatti da quanto 'promette' lo specifico bollettino quotidiano delle ondate di calore, stilato del ministero della Salute, domani sarà una di quelle terribili giornate da bollino rosso. Parliamo infatti di un livello di emergenza massimo, di quelli che 'proibiscono' l'uscita di casa ad anziani, bimbi e fragili, esteso a ben 12 città del Paese:



Cagliari, Campobasso, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Rieti e Roma. Beh, 'poi andrà migliorando', starete pensando, manco per niente: il giorno dopo, mercoledì, 'forse sarà ancora peggio', con l'allerta esteso addirittura a 19 città: Ancora, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo.

a pagina 3

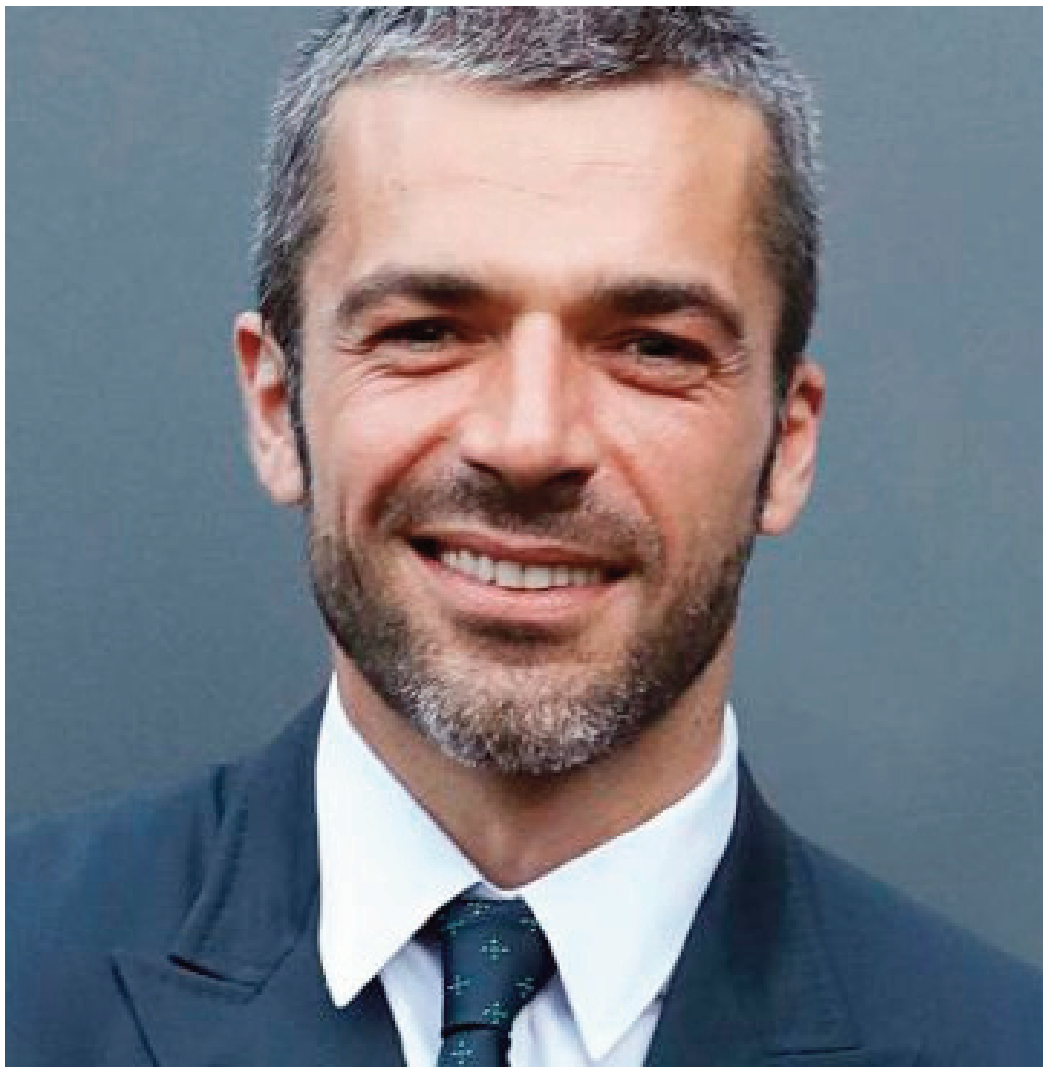
Il premier Draghi al G7 rilancia l'urgenza di stabilire un 'price cap'

"Putin non deve vincere, uniti con l'Ucraina"

Il governo ha fatto la sua parte, ma la parte più importante l'hanno fatta le autorità locali, le famiglie". Poi il premier è tornato su un tema 'caldo', per altro già espresso nel recente Consiglio Europeo: l'adozione urgente di un 'price cap' europeo sul prezzo del metano. Ed anche oggi Draghi ha rinforzato la sua proposta, spiegando che "dobbiamo continuare a lavorare su come imporre un tetto al prezzo del gas", si apprende sempre da fonti presenti. Il premier chiede da mesi, a livello Ue. Al momento come è noto, Olanda in testa per i paesi nordici, ed anche la Germania, non vedono di buon occhio quest'iniziativa, temendo che poi per 'ritorsione' Mosca decida di chiudere del tutto i rubinetti. Draghi ha quindi spiegato loro che in realtà la Russia ha già 'sforbiciato' le forniture di metano tuttavia, proprio perché ad ogni annuncio di tagli alle forniture i prezzi subiscono puntualmente un'impennata, ecco che poi alla fine Putin finisce per "incassare più o meno le stesse cifre di prima". Tutto ciò determina a una sorta di 'surriscaldamento' dell'economia, quanto invece dai vorticosi l'inflazione che, come dimostrato, finisce per ritorcersi a danno dell'Eurozona e della Ue la quale, sottolinea Draghi, non soffre per un'inflazione indotta drialzi dei beni di base, come appunto le fonti energetiche. Del resto, ha ricordato ancora il capo del governo a chi ha "la memoria corta", qualcosa di simile è già è accaduto nei Settanta. Dunque, quando ci si ritrova a dover fronteggiare i rincari relativi ai beni di base, urge intervenire subito per evitare che poi finiscano per coinvolgere anche altri settori dell'economia, provocando un'inflazione generalizzata (esattamente come stiamo vivendo ora). Un'inflazione che la Bce vuol contrastare alzando i tassi di interesse, e con l'Ue che continua inutilmente a prendere tempo. Fatto è che il richiesto – da Draghi – rapporto della Commissione chiesto già a fine maggio sul come affrontare i rincari dell'energia, ora è stato posticipato al prossimo settembre, quando verrà affrontato nell'ambito del summit di ottobre. Ecco perché Draghi è tornato a farsi sentire oggi, sa perfettamente che anche gli Stati Uniti sono più che favorevoli al 'price cap' sul petrolio russo, per ribadire la necessità di introdurre un tetto al prezzo del gas...

Manichini iperrealistici e realtà virtuale per formare medici e chirurghi di domani

Sanità: novità al Gemelli di Roma



Una nuova generazione di 'simulatori' ad elevato impatto emotivo, corredati di ologrammi generati da software di realtà virtuale, sarà presentata domani alla stampa dal professor Raffaele Landolfi, direttore del Gemelli Training Center e dal 'medico' televisivo Luca Argentero, star della fiction di Rai 1 'Doc, nelle tue mani'. Partner tecnologico dell'evento, Accurate. Dunque, come detto, al 'Gemelli Training Center' arriva una nuova generazione di simulatori Simbodies della Accurate, per l'apprendimento di manovre e procedure chirurgiche in situazioni molto simili alla realtà (anche delle emergenze), per apprendere in sicurezza manovre mediche, rianimatorie e chirurgiche, anche in condizioni ad elevato impatto emotivo. L'obiettivo è formare i giovani medici in maniera sempre più moderna ed efficace, tenendo conto anche dell'emotività che bisogna imparare a gestire in situazioni emergenziali e dell'importanza del saper lavorare 'in squadra'. All'evento, condotto dal professor Raffaele Landolfi, direttore del Gemelli Training Center di Fondazione Policlinico Univeristario Agostino Gemelli IRCCS, che si terrà domani 28 giugno alle ore 14.30 presso il Gemelli Training Center, ala B 2 piano del Policlinico Gemelli, sarà presente anche uno dei dottori più amati del piccolo schermo: Luca Argentero, protagonista della fiction di successo 'Doc'.

"E' la conseguenza della rimozione delle misure fatta a maggio. Le conseguenze sono più gravi per i non vaccinati ma anche quelli che non hanno fatto il richiamo"

Coronavirus, Ricciardi: "Non dovevamo togliere la mascherina"

"Purtroppo non sono riuscito, insieme al ministro, a convincere il Governo a tenere le mascherine, come pochissimo altri paesi stanno peraltro facendo. Questo ha significato una enorme circolazione del virus, soprattutto nei luoghi chiusi, ma anche nelle manifestazioni di massa, che hanno determinato l'aumento dei contagi". E' il rimpianto che il docente di Igiene alla Cattolica (e consigliere del ministro della Salute, Roberto Speranza), Walter Ricciardi, ha esternato oggi commentando su Rai Radio1 l'evidente recrudescenza di contagi. Un aumento esponenziale di contagi che, secondo l'esperto, "E' la conseguenza della rimozione delle misure fatta a maggio, la conseguenza è questa ondata estiva. Se non ci prepariamo vedo l'autunno molto preoccupante". Ciò che impressiona, è che questa nuova ondata non sta risparmiando nessuno, come spiega infatti Ricciardi, coinvolge "tutti ormai. Le conseguenze sono più gravi per i non vaccinati ma anche quelli che non hanno fatto il richiamo: c'è preoccupazione per quegli 80enni che non hanno fatto la quarta dose, sono particolarmente vulnerabili. Il long Covid con Omicron sta diventando una prerogativa di oltre il 20% delle persone, è una fase preoccupante: sembra che ci sia una rimozione ma non è così". In tutto ciò, forse anche come conseguenza di questa massiccia ondata di contagi da Omicron 5, che dice ci accompagnerà almeno fino a fine luglio, il docente all'università Statale di Milano, Fabrizio Pregliasco, afferma che "Temo che prima o poi Omicron 5 ce la faremo proprio tutti, è un disastro. Sfugge a chi è guarito e sfugge un po' in termini di infezione anche ai vaccinati. E' vero, il virus di Omicron è un po' più buono rispetto agli originali" ma, avverte il virologo dai microfoni di 'Un giorno da pecora', "Il problema è che c'è

un rischio di ulteriore incremento dei casi, che riteniamo sottostimati. Attualmente i contagiati in Italia sono almeno il doppio: circa 100mila al giorno, i positivi complessivi notificati sono 600mila. Però potrebbero essere molti di più, circa il doppio. Oltre un milione? Esatto. Poi c'è una quota di asintomatici, soggetti che possono contagiare". Oltretutto, prosegue l'esperto milanese, "A volte il test rapido non è subito positivo. I sintomi? Febbre, tosse, naso chiuso, mal di gola". E quando gli domandano se chi ha avuto il covid 3-4 mesi fa ha avuto Omicron 5, Pregliasco replica che "No, temo di no. E non c'è una protezione incrociata tra le varie Omicron, quindi può contrarre il virus di nuovo". Dunque, arriva al punto il docente all'università Statale di Milano, "In inverno, con la perdita della protezione e qualche variazione sul tema di Omicron, bisognerà tenere alta la guardia. Il virus non si è raffreddorizzato, è sempre pericoloso. Il long covid c'è sempre, anche se un po' meno pericoloso con Omicron 5".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Italia 'rovente', il meteo allerta: fra domani e mercoledì bollino rosso in diciannove città. Anziani, bimbi e fragili in casa

In tutto ciò, considerando l'enorme apporto che significa per l'agricoltura, Coldiretti continua nel frattempo a lanciare l'allarme siccità del fiume Po che, avverte, "Il livello è a -3,4 metri rispetto allo zero idrometrico, oltre mezzo metro più basso che a Ferragosto di un anno fa, con la siccità che colpisce i raccolti, dal riso al girasole, dal mais alla soia, ma anche le coltivazioni di grano e di altri cereali e foraggi per l'alimentazione degli animali, in un momento in cui è necessario garantire la piena produzione con la guerra in Ucraina". Nello specifico, si legge nel rapporto, fa paura apprendere che nel tratto del fiume al Ponte della Becca (Pavia), così come confermato dal monitoraggio effettuato anche grazie ai satelliti Esa, la portata che è scesa sino all'80% in meno. Ome spiega ancora Coldiretti nel suo drammatico dossier, "Il Po è praticamente irriconoscibile con una grande distesa di sabbia che occupa la gran parte del letto del fiume fondamentale per l'ecosistema della pianura padana dove per la mancanza di acqua è minacciata oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo". In tutto ciò si spera nella precisione del Centro funzionale monitoraggio rischi della Regione Lombardia che, a partire dalla tarda mattinata di domani (28 giugno), fino a mercoledì mattina, ha diramato un'allerta meteo gialla (niente 'paura', parliamo di un 'rischio ordinario'), rispetto sia alla previsione di temporali, che di 'rischio idrogeologico', un termine ora quasi dimenticato. Come ha infatti annunciato poco fa attraverso nota Palazzo Marino, "un nucleo perturbato proveniente dalla Spagna porterà infatti condizioni di instabilità con possibilità di precipitazioni". In realtà, per il bene delle coltivazioni e della situazione agricola del Paese, 'incoraggia' anche quanto comunicato oggi dalla Sala operativa unificata della protezione civile della Toscana, che segnala l'arrivo di un fronte di aria più fresca, che 'dovrebbe' favorire l'insorgere di condizioni di instabilità, Si parla di codice giallo soprattutto per eventuali temporali forti nella seconda parte della giornata di domani nelle aree settentrionali della Toscana. Preoccupa soltanto il fatto che, ai forti temporali potrebbero associarsi anche forti colpi di vento e grandinate, che certo tutt'insieme non farebbero sicuramente bene alle colture.

La denuncia di Cimo-Fesmed: "Il personale sanitario è stremato ed insufficiente"

"Tenuta degli ospedali a rischio"

"I numeri di per sé al momento non sono allarmanti ma è il trend di crescita che ci preoccupa, perché rischia di ingessare ancora di più l'organizzazione degli ospedali e di rinviare ulteriormente l'assistenza ai pazienti non Covid. Vediamo troppe persone che sottovalutano il pericolo di contagio, non solo per la propria salute, ma soprattutto per chi rischia maggiormente una malattia grave e quindi il ricovero". Un monito quello lanciato oggi dal presidente del sindacato dei medici Federazione Cimo-Fesmed (cui aderiscono Anpo-Ascoti, Cimo, Cimop e Fesmed), Guido Quici, dopo aver appreso gli ultimi dati relativi al monitoraggio della curva epidemiologico del Paese, come sempre curato dall'Istituto superiore di sanità e dal ministero della Salute. Dunque, avverte ancora Quici, "Se i ricoveri continuano a crescere con questo tasso, rischiamo di ritrovarci nuovamente con ospedali pieni di pazienti Covid e non possiamo permettercelo. Le strutture sono già a rischio collasso, i pronto soccorso sono intasati, abbiamo milioni di prestazioni da recuperare e le liste d'attesa sono interminabili. Il personale sanitario è stremato e insufficiente, ulteriormente ridotto dalle più che meritate ferie e dai contagi che tra gli operatori sanitari galoppano: negli ultimi 30 giorni sono 15.971 i casi registrati dall'Istituto superiore di sanità, a fronte dei 4.684 di 6 mesi fa". Dal canto nostro, prosegue il presidente dei medici, "Comprendiamo la stanchezza dei cittadini e il loro desiderio di mettersi alle spalle l'emergenza, ma il virus non è sparito e dobbiamo continuare a rispettare le misure di prevenzione: mascherine al chiuso, distanziamento e igiene delle mani". In tutto ciò, spiega ancora il presidente del sindacato dei medici, "I contatti dei positivi devono continuare a sottoporsi al tampone e rispettare l'isolamento in caso di positività, anche se asintomatici. Viviamo l'estate in sicurezza e senza egoismi: ci sono milioni di malati che in questi anni sono stati abbandonati e che adesso hanno il diritto di essere seguiti dai medici. Ricominciamo a pensare anche a loro".

Risale a 200 punti base in avvio di seduta, rispetto ai 198 punti di venerdì

Spread: a quanto sta il differenziale?

Come procede, oggi, quanto allo Spread? E i principali titoli di Borsa? Come sta andando il noto differenziale tra Bund e Btp nella giornata odierna, 27 giugno 2022? E nel contempo, come stanno rispondendo ai segnali economici e finanziari i principali listini e le principali Borse europee, a iniziare da quella di Milano? Ecco la situazione in tempo reale e anche un quadro completo di ciò che è successo intorno allo spread negli ultimi giorni. Per chi non sapesse, lo spread ogni giorno è al centro dell'attenzione di esperti e non. Lo spread tra Btp e Bund risale a 200 punti base in avvio di seduta, rispetto ai 198 punti della chiusura di venerdì. Il rendimento del decennale italiano è stabile al 3,46%. Ma cosa è lo spread? Si tratta del differenziale tra Btp e Bund si ha a che fare con un indice di comparazione tra titoli di stato. L'oscillazione di questi titoli è influenzata dalle vicende politiche, economiche e finanziarie dei rispettivi paesi e va a sottolineare le curve di crescita o di decrescita del flusso economico di un paese in quel particolare contesto. Del resto, Spread è preso in riferimento anche un termine generico per indicare, semplicemente, la differenza esistente fra due valori in quanto tale. Si parla di spread a tutto tondo, dunque. Ma nel caso più comune, e quello che interessa maggiormente agli italiani (esperti di economia e non) è per appunto quello che traccia la differenza tra il valore dei titoli di stato italiani e quelli tedeschi.

Cinque attivisti di Ultima Generazione sono stati bloccati dalla polizia

Gli ambientalisti tentano di bloccare il Gra

Roma, gli ambientalisti tentano di bloccare il raccordo, ma il blitz fallisce. Cinque attivisti di Ultima Generazione bloccati dalla polizia prima di riuscire ad attuare la protesta. Hanno riprovato ma sono stati fermati prima che di aprire striscioni e sedersi sulla carreggiata del GRA per bloccare il traffico, di creare un disagio dando voce alla loro protesta. Non riesce il blitz degli ambientalisti di Ultima Generazione: alle 7:00 di questa mattina hanno trovato gli agenti della digos che li stavano aspettando e li hanno fermati e portati in commissariato prima che riuscissero ad entrare sulla corsia esterna del raccordo, nel tratto di A90 compreso fra le uscite Casilina ed Anagnina. Accompagnati in commissariato ed identificati la loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria. La protesta non è andata a buon fine, gli automobilisti in transito sul grande raccordo anulare dunque questa volta non hanno avuto il tempo di trovarli in strada, Accompagnati in commissariato ed identificati la loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria. Come dichiarato più volte, Ultima Generazione punta alla disobbedienza civile non violenta. "Persone preoccupate per il proprio futuro scendono in strada e si siedono sull'asfalto nelle ore più limpide della mattina, a volto scoperto, esibendo degli striscioni. Parlano con chiunque voglia fermarsi a condividere preoccupazioni e possibili soluzioni per arginare il cambiamento climatico". Diversa è l'interpretazione degli automobilisti rimasti bloccati sul grande raccordo anulare. Quattro i blitz attuati dagli ambientalisti nelle ultime due settimane: il 16, 20, 22 e 24 di giugno. Blocco alla circolazione che ha infuriato automobilisti e scooteristi che in molti casi hanno spostato di peso gli stessi ambientalisti liberando la carreggiata con epiteti e parolacce nei confronti degli attivisti. Blocchi durati poche decine di minuti, con la polizia che ha poi spostato a sua volta gli attivisti per liberare la strada, anche se le code ed i rallentamenti, già routine di mattino, hanno creato caos, disagi e ritardi viabilità anche importanti.

Interrompere la riapertura delle centrali a carbone e cancellare le nuove trivellazioni

Cos'è che chiedono gli attivisiti?

Le richieste di Ultima Generazione al Governo, gli ambientalisti che nei giorni scorsi hanno bloccato il GRA di Roma, sono le stesse fin dal primo momento in cui il movimento ha iniziato la propria campagna: interrompere la riapertura delle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni per la ricerca ed estrazione di gas naturale. Accanto a questo, il procedere a un incremento di energia solare ed eolica di almeno 20GW nell'anno corrente e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, sostenendo gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili. Nonostante la polizia abbia anche oggi impedito l'ennesimo blitz evitando nuovi rallentamenti e blocchi del traffico, non si escludono nuove proteste da parte degli ambientalisti di Ultima Generazione, come da loro più volte annunciato, nelle prossime ore e giornate. Rabbiosa è stata la reazione degli automobilisti dopo ogni blitz dei protestanti: sono rimasti bloccati sul grande raccordo anulare nel corso di ben quattro i blitz attuati dagli ambientalisti nelle ultime due settimane nelle giornate del 16, 20, 22 e 24 di giugno. Un importante stop alla circolazione che ha fatto imbufalire automobilisti e scooteristi i quali hanno spesso reagito con urla e furia, preoccupati dei rallentamenti subiti per arrivare puntuali a lavoro, impegni o altre questioni prioritarie e personali: alcuni hanno anche spostato di peso gli stessi ambientalisti liberando la carreggiata con epiteti e parolacce nei confronti degli attivisti. Disagi nella viabilità, code di traffico, impegni saltati: il caos e le problematiche scaturite dalla protesta hanno alzato il tono delle complicate divergenze di interpretazione tra chi si focalizza sulla importanza di una protesta civile e chi invece sulla necessità dei cittadini incolpevoli di vedere tutelati i propri diritti di circolazione, arrivando così puntuali sul posto di lavoro o ovunque fossero diretti.

Devastata l'area di Casalotti: 35 persone intossicate, diversi camper in fiamme

Maxi incendio nel quadrante ovest

Come se non fossero già bastate le temperature 'infernali' di queste ultime ore ad angustiare la popolazione della Capitale, nel quadrante Ovest della Capitale poco dopo le 14 si è rapidamente sviluppato un incendio che ha finito per inghiottire diverse strutture, provocando danni, feriti e tanta paura. Ma andiamo per ordine. L'origine del rogo, come spesso capita – specie in queste bollenti giornate estive, spazzate da un bollente vento di Scirocco – è stato segnalato da diversi automobilisti dell'area di Casalotti (nei pressi di Boccea), come un comune incendio di sterpaglie. Poi, con il passare dei minuti, complice il forte vento, ha via via preso volume trasformandosi in un pauroso rogo. Mentre sul posto arrivavano i primi automezzi dei vigili del fuoco, il raggio delle fiamme si è spaventosamente allargato in più direzioni. Mentre le lingue di fuoco puntavano su un vi-

cino caseggiato, che i soccorritori hanno subito allertato per un immediato sgombro, sul fronte opposto, favorita dalla gran quantità di rovi ed alberi secchi, le fiamme hanno raggiunto un centro sportivo e un deposito di camper. A complicare ulteriormente l'intervento dei numerosi operatori, aiutati anche da un elicottero, la densità del fumo sprigionatosi che rendeva l'aria praticamente irrespirabile. Purtroppo il rogo ha agilmente divorato l'area camper dove, a catena, sono esplose oltre una decina di bombole di gas a bordo dei mezzi. Insomma una scena apocalittica. Tuttavia i vigili del fuoco sono riusciti ad evitare il peggio, fermando l'avanzata del fronte del mega incendio sia a danno del centro sportivo (dove sarebbero rimasti feriti due cavalli), che delle vicine case. Mentre si sta finendo di domare completamente il rogo, il bilancio parla comunque di ben 35 persone intossicate, la gran parte delle quali soccorse e visitate sul posto stesso dai sanitari mentre, una donna con un bambino sarebbero invece stati al vicino Policlinico Gemelli in codice giallo. Ovviamente sia via di Boccea che Casalotti sono state chiuse al traffico, e questo si sta ripercuotendo sia sulle vicine strade che sul Gran Raccordo Anulare, dove si è formata una lunghissima coda di auto...

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Proposta una stretta sui controlli, un presidio antincendio in attività tutti i giorni

Rocca Cencia: scorta per il TMB

Una squadra di vigili del fuoco fuori dal Tmb di Rocca Cencia e addetti alla sicurezza pronti in caso di incendio negli altri impianti. La magistratura capitolina chiarirà se quello scoppiato a Malagrotta è stato un incendio doloso o colposo: ma cresce la paura di nuovi roghi nei pochi impianti rimasti a Roma per il trattamento dei rifiuti tanto da imporre una stretta sui controlli, un presidio antincendio in attività sette giorni su 7 e per tutte le ore. Insieme a una squadra di pompieri, anche una autobotte in caso di incendio nel Tmb di Ama, l'unico di proprietà dell'azienda rimasto ancora in attività e sotto il controllo di un commissario nominato dal Tribunale. La Colari – la ditta proprietaria dell'impianto di Malagrotta – ha potenziato i turni degli addetti alla sicurezza nella linea 1, che è ancora in funzione poiché non lambita dalle fiamme. Dopo l'incidente dello scorso giugno, Roma è priva di uno sbocco per il trattamento di 500 tonnellate di rifiuti indifferenziati al giorno, il 10 per cento del totale: ulteriori incidenti potrebbero mettere KO una città, che ogni mattina si sveglia con circa seicneto tonnellate di spazzatura non raccolta. La procura ha intanto nominato Francesco Pepe, il consulente tecnico che affiancherà l Nucleo investigativo dei vigili del fuoco: avrà sessanta giorni per scoprire le cause del rogo. In contemporanea, il presidente Zingaretti accelera sugli egato, gli enti di gestione integrata che si occuperanno del ciclo rifiuti nel Lazio. La proposta di legge per istituirli, licenziata dalla giunta lo scorso aprile, sarebbe dovuta passare dall'ok in commissione Bilancio, ma dato lo stallo che la blocca da mesi tra centinaia di emendamenti e diverse visioni all'interno della sua stessa maggioranza, il governatore ha scritto una lettera al presidente dell'aula Marco Vincenzi, attivando la procedura d'urgenza. La legge andrà direttamente in Consiglio regionale per la discussione finale, a partire da lunedì 4 luglio. Gli enti di gestione dovrebbero occuparsi dei rifiuti dentro precisi ambiti territoriali con autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e tecnica: dalla esclusiva gestione della differenziata si è passati alla proposta regionale che allargherebbe le competenze degli Egato all'organizzazione generale del servizio integrato dei rifiuti, all'adozione del piano d'ambito, agli affidamenti del servizio, alla determinazione delle tariffe, alla stipula degli accordi di programma.

Posta sotto sequestro dai Nas di Aprilia che hanno rinvenuto 34 cani e tre box

Sequestrato rifugio abusivo di cani

Aprilia, sequestrato un rifugio abusivo per cani. L'intervento dei Nas in una struttura privata nelle disponibilità di una donna che la gestiva come fosse un rifugio/pensione per cani: è stata posta sotto sequestro dai Nas di Aprilia che hanno rinvenuto 34 cani e 3 box e disposto il divieto di introdurvi altri animali. Un caso studiato dall'associazione Stop Animal Crimes Italia, fondata e presieduta da Antonio Colonna, che da vent'anni combatte una battaglia contro il randagismo. Questa la nota dell'organo. «Abbiamo notiziato la guardia di finanza e il sindaco di Aprilia – dichiara in una nota stampa l'associazione Stop Animal Crimes Italia – affinchè venga accertato eventuale indebito guadagno e affinchè la struttura venga sgomberata con ordinanza idonea, mettendoci a disposizione per l'eventuale collocazione degli animali con l'aiuto di associazioni e volontari seri e disinteressati. Vigileremo affinchè tale realtà non abbia continuazione oppure assuma risvolti di legalità e continueremo per far comprendere – anche attraverso denunce – la necessità di invertire questa dannosa tendenza, per riportare l'animalismo dai sindaci e nei canili, come dispone la legge e quale unica soluzione al randagismo che, infatti, da anni, cresce parallelamente al numero di associazioni locali e volontari. Decine le associazioni che anziché collaborare con le istituzioni finiscono per sostituirsi ad esse, traendone un illecito guadagno. «Il nostro movimento di denuncia – prosegue la nota dell'associazione – ha intrapreso una battaglia contro il fenomeno del randagismo, per contrastarlo alla sua radice. Attraverso sopralluoghi nei canili e incontri istituzionali siamo giunti alla sua radiografia del fenomeno e relativa soluzione. L'animalismo tutto ha addebitato le colpe del randagismo i Sindaci e Asl ignorando che il problema è la connotazione emergenziale dell'animalismo attuale e passato. Certamente i sindaci, polizie locali e Asl non fanno repressione e nemmeno prevenzione attraverso i controlli, ma è anche vero che ciò deriva dall'assenza dell'animalismo, che invece di entrare nei canili per fare adottare i cani o allestire rifugi autorizzati e convenzionati per ospitare randagi o denunciare irregolarità o proporre soluzioni alla pubblica amministrazione deputata e fornire la propria 'manovalanza', ha costruito un sistema fuori dalle leggi ovvero una catena di più anelli: da chi preleva randagi senza segnalazione all'autorità, alla microchippatura dei randagi delegata a privati, violando la regolare prescritta adozione/affidamento da parte del Comune, ad opera di veterinari compiacenti".

La struttura è risultata bloccata con ritardi nelle prenotazioni per qualche ora

Vandali in azione al Cup di Aprilia

Aprilia, vandali in azione nella notte, danni al poliamburatorio. Alcuni terminali danneggiati, il CUP della struttura di Aprilia è risultato bloccato con ritardi nelle prenotazioni. Un blitz nella notte presso la casa della salute di Aprilia, e al momento la struttura del poliambulatorio di via Giustiniano è chiusa al pubblico malgrado l'orario di apertura reciti che alle 7:20 l'utenza possa accedere al CUP. Il direttore del distretto Latina uno, il dottor Belardino Rossi, ha spiegato alle decine e decine di utenti in attesa da oltre un'ora che al momento la struttura è completamente bloccata per il danneggiamento di alcuni terminali.

Il concorso che permette di vincere una magione e duecentomila euro

Vinci Casa: i numeri vincenti di oggi

Vinci Casa lunedì 27 giugno 2022. L'estrazione di lunedì 27/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore 20 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti oggi, lunedì 27 giugno 2022, sono i seguenti: 6 - 8 - 18 - 25 - 29.

Il concorso che offre ogni giorno la possibilità di vincere un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri estratti

Million Day lunedì 27 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, lunedì 27/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19 offre l'opportunità di vincere fino ad un milione di euro. I numeri vincenti di oggi, lunedì 27/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti. Numeri estratti: 9 - 15 - 34 - 48 - 54. Numeri Extra: 17 - 22 - 42 - 46 - 52.

Ma il sogno ha corrispondenza con la realtà? Molteplici, qualora anche ci fosse qualcosa di vero, i grossi ostacoli, tra vincoli finanziari e le ambizioni

Calciomercato, Roma e Cristiano Ronaldo: fake, sogno o ipotesi di realtà?

Sottilissimo il confine tra la news e la fake news, in un'epoca come questa contraddistinta dai social, lo è ancor più, in estate, in sede di calcio mercato. E se si parla di uno nome da apoteosi come quello di Cristiano Ronaldo e di un club come la Roma che, malgrado tutto, non più tardi di un anno fa era considerata una ipotesi impossibile e nemmeno immaginabile per un allenatore come lo Special One Josè Mourinho, la distanza tra illusione e realtà è ancor più esile. Da giorni, quasi incontrollabili, si diffondono sul web voci, file audio misteriosi, indiscrezioni non confermate e rumors intorno alla suggestiva supposizione di una presunta trattativa tra la Roma e CR7. Cristiano Ronaldo alla corte di Mourinho? La voce sta infiammando facendo sognare i tifosi della Roma. "Ma davvero Cristiano Ronaldo può tornare in Serie A e andare alla Roma?", è quello che si domandano, scettici ma elettrici, i tifosi giallorossi, quasi ricalcando ciò che si percepiva ai tempi della trattativa tra l'ex Real e la Juventus. Il ritorno a Manchester è stato deludente per il giocatore portoghese: zero trofei, niente Champions, per questo il pluri premiato goleador lusitano avrebbe chiesto a Mendes, il suo super manager, di trovargli una sistemazione. La proposta è arrivata su diversi tavoli, e parrebbe anche a quello della Roma: e c'è chi è pronto a giurare che i Friedkin stiano sognando davvero di regalare ai tifosi un colpo da 90. Ma il sogno ha corrispondenza con la realtà? Molteplici, qualora anche ci fosse qualcosa di vero, i grossi ostacoli: i vincoli finanziari che la Roma deve osservare, la politica di sostenibilità dei Friedkin, che però, avendo molte ambizioni, hanno già puntato su un grande allenatore , nel mentre il gm Tiago Pinto occupato a far quadrare conti, trattative e impegni economici con le indicazioni provenienti dall'Uefa. C'è poi lo stipendio di CR7, da venticinque milioni di euro e la stessa posizione del Manchester United, da cui arrivano conferme sulla permanenza del portoghese, il cui contratto scadrà la prossima estate. Infine, l'eventuale concorrenza da battere: il nuovo proprietario del Chelsea ha incontrato Jorge Mendes per capire come curare l'affare, ci sarebbe il Bayern e sullo sfondo anche lo Sporting Lisbona. Sogno di una notte di mezza estate? Nel mentre Tiago Pibnto cerca di limare la distanza con il Lille per Celik, e attende offerte per Zanibolo. Il mercato dei sogni, e quello delle (solide) realtà.

Basta il 16,4% a RaiUno per battere Tornare a vincere su Canale 5, fermo all'11,1%. All'8,3% sia Zona Bianca che lo Speciale TgLa7

Ascolti tv del 26 giugno: la replica di Mina Settembre vince la serata

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 26 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 26 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, domenica 26 giugno 2022, su Rai1 la replica di Mina Settembre ha conquistato 2.277.000 spettatori pari al 16.4% di share. Su Canale5 la prima tv di Tornare a vincere ha raccolto davanti al video1.505.000 spettatori con uno share dell'11.1%. Su Rai2 9-1-1 Lone Star ha interessato 922.000 spettatori (6.2%) e The Blacklist 403.000 spettatori (3.2%). Su Italia1 Una notte da leoni 3 è scelto da 856.000 spettatori (6.2%). Su Rai3 Kilimangiaro Estate ha incollato 750.000 spettatori pari al 5.5%. Su Rete4 Zona Bianca totalizza un a.m. di 892.000 spettatori (8.3%). Su La7 In Onda – Prima Serata ha registrato 682.000 spettatori con il 4.7%, mentre Speciale TgLa7 – Ballottaggi Elettorali sigla 608.000 spettatori con l'8.3%. Su Tv8 Italia's Got Talent – Best Of segna 363.000 spettatori (2.7%). Sul Nove Only Fun – Comico Show è seguito da 232.000 spettatori (1.7%). Su Rai4 Fuga nella giungla è visto da 194.000 spettatori pari all'1.4%. Su Iris The Burning Plain – Il confone della solitudine arriva a 362.000 spettatori (2.6%). Su RaiPremium Boss in Incognito incolla 203.000 spettatori con l'1.6%. Su Cine34 Rimini Rimini – Un anno dopo ottiene 341.000 spettatori (2.4%).

Continua il grande successo sia di Reazione a Catena che di TecheTechetè. Avanti un altro è poco sotto il 15%. Paperissima Sprint al 17%

Ascolti tv del 26 giugno: chi ha vinto, invece, prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 26 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella fascia preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente è visto da 2.279.000 spettatori con il 23.1%, mentre Reazione a Catena da 3.286.000 spettatori con il 28%. Su Canale5, in replica, Avanti il Primo! Weekend ha intrattenuto 1.141.000 spettatori (12%), mentre Avanti un Altro! Weekend 1.698.000 spettatori (14.9%). Su Rai2 N.C.I.S. New Orleans ha raccolto 351.000 spettatori (3.2%) e N.C.I.S. Los Angeles 511.000 spettatori (4%). Su Italia1 C.S.I. Miami raccoglie 459.000 spettatori (3.7%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.291.000 spettatori pari al 10.6%, mentre Blob ottiene 562.000 spettatori pari al 4.3%. Su Rete4 Tempesta d'Amore interessa 557.000 spettatori (4.3%). Su La7 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata ha incollato 232.000 spettatori (2.3%). Su Tv8 4 Hotel sigla 218.000 spettatori (1.8%). Sul Nove Men in Black 2 è visto da 212.000 spettatori (1.9%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè è seguito da 2.576.000 spettatori pari al 18.3%. Su Canale5 Paperissima Sprint registra 2.472.000 spettatori con il 17%. Su Rai2 9-1-1 arriva a 680.000 spettatori (4.7%). Su Italia1 N.C.I.S. – Unità Anticrimine incolla 1.066.000 spettatori (7.5%). Su Rai3 Sapiens – Un solo Pianeta interessa 507.000 spettatori pari al 3.5%. Su Rete4 Controcorrente ha radunato 706.000 individui all'ascolto (5.1%) nella prima parte e 800.000 spettatori (5.4%) nella seconda parte. Su La7 In Onda sigla 868.000 spettatori (6%). Su Tv8 4 Ristoranti è visto da 415.000 spettatori pari al 2.9%. Sul Nove Little Big Italy ha raccolto 228.000 spettatori (1.6%).

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive generaliste del digitale terrestre

Ascolti tv del 26 giugno: chi ha vinto nelle altre fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 26 giugno per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 la replica di Linea Blu è vista da 393.000 spettatori (12.9%), mentre Weekly sigla 735.000 spettatori (16.6%) e Weekly News di circa un quarto d'ora 781.000 spettatori (16.7%). A seguire Linea Verde Sentieri interessa 846.000 spettatori (17.9%), Paesi che Vai... 892.000 spettatori (17.5%) e A Sua Immagine 989.000 spettatori (18%). Su Canale5 Tg5 Prima Pagina ha informato 360.000 spettatori pari al 16.2% e Tg5 Mattina 1.109.000 spettatori pari al 25.6%. A seguire Viaggi del Cuore intrattiene 543.000 spettatori pari all'11.5% e la Santa Messa 784.000 spettatori pari al 14.8%. Su Rai2 Radio2 Social Story è visto da 200.000 spettatori (4.1%), mentre Tg2 Dossier segna 161.000 spettatori (3%). Su Italia1 Una Mamma per Amica ottiene un ascolto di 152.000 spettatori (3%) nel primo episodio e 217.000 spettatori (3.8%) nel secondo episodio. Su Rai3 Sulla Via di Damasco intrattiene 108.000 spettatori pari al 2.3%. A seguire O Anche No Estate interessa 82.000 spettatori pari all'1.7%, Geo 121.000 spettatori pari al 2.4% e Di Là dal Fiume e Tra gli Alberi 160.000 spettatori pari al 3%. Su Rete4 Casa Vianello ha raccolto 110.000 spettatori con il 2.2% nel primo episodio e 189.000 spettatori con il 3.5% nel secondo episodio. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 187.000 spettatori (4.7%), mentre Uozzap! conquista 147.000 spettatori (2.8%). A mezzogiorno, invece, su Rai1 la Santa Messa raccoglie 1.426.000 spettatori con il 23% e A Sua Immagine 1.761.000 spettatori con il 21.7% (all'interno l'Angelus a 1.898.000 spettatori e il

23%), mentre Linea Verde Estate è la scelta di 2.629.000 spettatori con il 23.3%. Su Canale5 Le Storie di Melaverde arriva a 724.000 spettatori (12.5%) nella prima parte e 1.040.000 spettatori (15.6%) nella seconda parte, mentre Melaverde a 1.836.000 spettatori (19.2%). Su Rai2, dopo Tg Sport a 192.000 spettatori pari al 3.3%, Shakespeare & Hathaway conquista 205.000 spettatori pari al 3% e TV Raider: Le Storie di Donnavventura 470.000 pari al 4.7%. Su Italia1 Una Mamma per Amica è scelto da 282.000 spettatori (3.7%). A seguire, dopo Studio Aperto, Sport Mediaset arriva a 774.000 spettatori (6.2%). Su Rai3 Storia delle Nostre Città ottiene 199.000 spettatori (3.1%) e Mini Ritratti – Lucio Battisti è seguito da 380.000 spettatori (4.3%); Il Posto Giusto raccoglie 262.000 spettatori (2.1%). Su Rete4 Dalla Parte degli Animali ha totalizzato 218.000 spettatori con il 3.6% e, dopo il tg, Colombo: Autoritratto di un assassino 342.000 spettatori (2.9%). Su La7 L'Ingrediente Perfetto totalizza 101.000 spettatori (1.6%), La7 Doc – Frank Sinatra: Gli Anni d'Oro dell'America 134.000 spettatori (1.5%) e Like – Tutto ciò che Piace 118.000 spettatori (1%). Su RaiSport i Mondiali di Nuoto siglano 366.000 spettatori pari al 3%. Nel pomeriggio su Rai1 il meglio di Domenica In, in onda dalle 13:40 causa sciopero tg Rai, ha fatto compagnia a 1.575.000 spettatori con il 14.6%, mentre 20 Anni che Siamo Italiani sigla 1.429.000 spettatori con il 15.7%. Su Canale5 Beautiful incolla 1.811.000 spettatori (15.1%) e Una Vita 1.692.000 spettatori (15.4%), mentre la replica di Grand Hotel – Intrighi e Passioni conquista 1.151.000 spettatori (11.6%) e quella di Luce dei Tuoi Occhi 767.000 spettatori (8.4%). Su Rai2 Wild Italy incolla 441.000 spettatori pari al 3.8% nella prima parte e 476.000 spettatori pari al 4.7% nella seconda parte. A seguire il Campionato Italiano di Ciclismo è visto da 535.000 spettatori pari al 5.5%, mentre Squadra Speciale Stoccarda arriva a 374.000 spettatori pari al 4.1% nel primo episodio e 322.000 spettatori pari al 3.5% nel secondo episodio. Su Italia1 E-Planet ha raccolto 445.000 spettatori (3.6%). A seguire Ragazze nel pallone – Sfida mondiale sigla 401.000 spettatori (3.8%) e Before We Go 367.000 spettatori (4%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.500.000 spettatori (12.1%); Samba è seguito da 604.000 spettatori (5.8%). A seguire Hudson e Rex arriva a 416.000 spettatori (4.4%), mentre Kilimangiaro Collection incolla 511.000 spettatori (5.6%). Su Rete4 Pensa in Grande ha convinto 284.000 spettatori con il 2.6%, mentre Tg4 – Diario di Guerra interessa 297.000 spettatori con il 3.1%. Su La7 Bell'Italia in Viaggio intrattiene 357.000 spettatori (3.1%) e Amore mio aiutami è visto da 281.000 spettatori (2.9%). Su Tv8 la differita dalle 16:59 del Gran Premio d'Olanda di MotoGP segna 985.000 spettatori (10.8%), mentre la diretta dalle 13:57 su SkySport ottiene 733.000 spettatori (6.2%). Infine in seconda serata su Rai1 Speciale Tg1 è seguito da 458.000 spettatori con uno share del 6.3%. Su Canale5 Tg5 Notte ha totalizzato 425.000 spettatori (5.4%). Su Rai2 La Domenica Sportiva Estate è scelta da 219.000 spettatori pari al 3.3%. Su Italia1 Game Night – Indovina chi muore stasera è visto da 428.000 spettatori (6.9%). Su Rai3 la replica di Overland interessa 394.000 spettatori con il 5.1%. Su Rete4 By the Sea è scelto da 249.000 spettatori (8.2%). Su La7 Uozzap! segna 76.000 spettatori (3.2%).

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators